PROTOCOLLO D'INTESA TRA



PROVINCIA DI LATINA

PROVINCIA DI LATINA

Prot: (A) 2014/0015348 del 11/03/14

Class: 01





ASSOCIAZIONE "GRUPPO DEI DODICI"



COMPAGNIA DEI LEPINI



ASSOCIAZIONE ACCOMPAGNA



ASSOCIAZIONE TI ACCOMPAGNO



ASSOCIAZIONE COSE NUOVE



PER

"LABORATORIO – OFFICINA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA VIA FRANCIGENA DEL SUD NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI LATINA" La **Provincia di Latina**, rappresentata dal Presidente pro tempore Salvatore De Monaco;

L'Associazione "Gruppo dei Dodici" in personale del Presidente Dr. Alberto Alberti;

La **Compagnia dei Lepini** rappresentata dal Presidente pro tempore Dr. Giancarlo Siddera;

L'Associazione Accompagna rappresentata dal Presidente pro tempore D.ssa Civita Maria Masiello;

L'Associazione Ti Accompagno rappresentata dal Presidente pro tempore D.ssa Maria Ausilia Mancini;

L'Associazione Cose Nuove rappresentata dal Presidente pro tempore D.ssa Noemi Campagna.

PREMESSO CHE

La Provincia di Latina, nel Programma di Governo della Consiliatura in corso, contempla nell'ambito dell'asse della **COMPETITIVITA'**, ed in particolare nell'ottica di ripensare al territorio entro contesti più ampi, la valorizzazione del patrimonio turistico, storico, culturale enogastronomico e sociale, considerando, dunque, tali aspetti tra quelli di maggiore prospettiva per la crescita del territorio provinciale.

Alla luce di tale presupposto, la Provincia negli anni ha inteso promuovere e sostenere tutti quei soggetti in grado di pianificare progetti ed attività connessi allo sviluppo del patrimonio turistico locale, recependo le istanze avanzate dagli stessi o condividendone iniziative atte a promuovere e coordinare lo sviluppo locale, nonché lo sviluppo delle potenzialità commerciali e turistiche dell'intero territorio.

Nell'ambito di tale obiettivo, oggi più che mai perseguito e coltivato in un'ottica sempre più europeista, si collocano gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa, quali percorsi che, attraversando città d'arte, borghi medioevali, monasteri ed abbazie, e che sovente attraversano anche paesaggi dimenticati, costituiscono un efficiente strumento per riscoprire i nostri territori e al contempo le antiche vie percorse dai primi europei, per secoli luoghi di scambi culturali, diversità dialettiche e creatività.

Il programma degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa, dunque, attivato nel 1987, è divenuto strumento essenziale per favorire la consapevolezza del comune patrimonio europeo e fonte di sviluppo sociale, economico e culturale, rappresentando, pertanto, un evidente

W

Con

W

potenziale per lo sviluppo del turismo culturale sostenibile in quanto fondato sulla storia, cultura e tradizioni locali.

Tra gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa, si collocano Le Vie Francigene, che venivano percorse dai pellegrini europei per raggiungere Roma e poi, eventualmente, proseguire per Gerusalemme.

Nel territorio pontino ricade parte della Via Francigena del Sud, e segnatamente il tratto ricompreso tra la Città di Latina e la zona del Garigliano e che, pertanto, la Provincia, unitamente alle Associazioni impegnate nel territorio per il relativo sviluppo, intende avviare un percorso condiviso dando vita ad un vero e proprio Laboratorio della Via Francigena del Sud, volto al recupero e valorizzazione dell'antico percorso dei pellegrini, e che al contempo sviluppi le attività turistiche ed economiche nel più ampio obiettivo di crescita sociale, economica, culturale e di attrazione del territorio pontino.

ATTESO CHE

Più in particolare, parte della Via Francigena del Sud, che dalle Tombe di S. Pietro e S. Paolo conduce ai porti pugliesi, attraversa longitudinalmente l'intero territorio provinciale, passando dai Monti Lepini, costeggiando l'intera antica Via Appia, da Latina a Minturno, fino a congiungersi con il Garigliano nei pressi di Suio Terme a Castelforte.

Detto itinerario attraversa il territorio di numerosi Comuni quali Cori, Norma, Sermoneta, Bassiano, Sezze, Priverno, Terracina, Monte S. Biagio, Fondi, Itri, Gaeta, Formia, Minturno, Santi Cosma e Damiano e Castelforte.

Benché ad oggi la Via Francigena del Sud, non abbia ancora ottenuto riconoscimenti dal Consiglio d'Europa, la stessa senza dubbio, soprattutto negli ultimi anni, deve comunque, annoverarsi tra le più importanti attrazioni turistiche locali, meta di numerosi frequentatori, pellegrini, amanti di sentieri storici-religiosi, con conseguente ricaduta positiva per l'economia locale ed infatti, ormai numerosi percorrono i circa km 220 della Via Francigena da Castelforte verso Roma e viceversa.

RILEVATO CHE

L'intento di tutte le parti che partecipano al presente protocollo è l'attuazione di un sinergico e reciproco impegno volto a sostenere ed incentivare il richiamo attrattivo economico-turistico dell'antico percorso attraverso la valorizzazione, messa in sicurezza, promozione integrata dell'intero tracciato provinciale della Via Francigena del Sud, anche attraverso il coinvolgimento dei locali operatori economici.

w

W

3

EVIDENZIATO CHE

Come da Comunicazione della Commissione Europea, n. 352 del 2010, si sottolinea l'importanza della differenziazione dell'offerta turistica attraverso prodotti turistico - culturali, quali sono appunto gli Itinerari Culturali:

Per l'Ente Provinciale, l'impegno in questione sottende all'obiettivo di promuovere le locali risorse storiche, culturali ed ambientali, essenziali per lo sviluppo economico e turistico e che tale obiettivo, del resto, può essere meglio raggiunto attraverso il coordinamento e la cooperazione con gli altri Enti presenti in loco e soprattutto con le Associazioni già attive.

RILEVATO CHE

Gli intenti sopra evidenziati sono volti alla realizzazione di un "LABORATORIO - OFFICINA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FRANCIGENA VIA DEL SUD NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI LATINA" concretizzerà in concordati e continuativi incontri a scadenza periodica volti a programmare ed attuare, conformemente agli indirizzi strategici definiti in materia dalla Regione Lazio, efficaci azioni gestionali ed organizzative tese a:

- Definire in modo condiviso progetti finalizzati alla valorizzazione e promozione turistica del tracciato della Via Francigena nel territorio della Provincia di Latina, promuovendo la creazione di linee guida comuni, standard operativi, servizi e iniziative di qualità congiunte tra Enti, Associazioni e imprenditori, con inoltre la definizione di strategie di marketing territoriale e turistico a livello nazionale ed europeo;
- 2. Ottenere il riconoscimento ufficiale della Via Francigena nel territorio pontino quale percorso proprio e integrante del tracciato dell'intera Via Francigena:
- Delineare 3. nell'ambito della stessa "Itinerari della congiungendo in tal modo importanti e significativi luoghi religiosi presenti nei diversi comuni pontini;
- Elaborare e presentare, anche a più livelli istituzionali, comunitario, nazionale, regionale o locale, singolarmente o congiuntamente, richieste di finanziamento o partecipazione a bandi, per progetti inerenti lo sviluppo del percorso de quo;
- Promuovere convenzioni con alberghi, agriturismi o altri punti di ristoro e svago presenti nelle vicinanze;
- Wen Cu Condividere con gli Istituti Scolastici del territorio provinciale azioni di educazione, formazione e informazione al fine di divulgare una cultura che valorizzi il patrimonio culturale proprio

- del territorio pontino a vantaggio della comunità locale e dell'intera umanità;
- 7. Concordare periodici controlli del tracciato e una costante cura dello stesso per assicurarne l'agibilità stante il verificarsi di frequenti interruzioni dovuti alla spontanea crescita di rovi. Il controllo si estenderà opportunamente anche alle strade non rurali parti della Via Francigena. Saranno inoltre previsti rapporti periodici sullo status del percorso;
- 8. Definire ed incentivare un programma di sviluppo del contesto produttivo locale attraverso azioni di promozione turistica e progetti di marketing volti anche ad mettere a disposizione diversificate offerte turistiche improntate inoltre a criteri di sostenibilità ambientale;
- 9. Operare per il coinvolgimento delle diverse forme di associazionismo laico e religioso e di volontariato locale per il raggiungimento della più generale finalità di sviluppo del tracciato; a tal fine, le parti concordano di aprire l'adesione al presente protocollo a scuole medie e superiori della provincia interessate alla specifica tematica, nonché di coinvolgere il CAI (Club Alpino Italiano) per meglio attuare gli obiettivi delineati nel presente atto;
- 10. Attuare coordinati e continuativi interventi strategici volti a sviluppare concretamente l'immagine unitaria dell'intero itinerario, evitando al contempo che la mancanza di cura di una delle parti ne ostacoli l'intera percorrenza o che la mancanza di coordinamento ingeneri inutili sovrapposizioni, duplicazioni o dispersioni di risorse finanziarie ed umane.

Contestualmente, sul piano più prettamente comunicazionale, si opererà al fine di:

- 1. Integrare i già presenti cartelli direzionali e escursionistici, in modo da dotare l'intero percorso della necessaria cartellonistica, non solo quale indispensabile strumento orientativo per quanti intraprendono il cammino che sovente si estende per tratti isolati, ma altresì per fornire informazioni circa la presenza di locali reperti storici, oltre ad eventuali punti di ristoro, prossimi alberghi o agriturismi e servizi vari, specifici per le esigenze dei viandanti quali: "Menù del pellegrino", "Alloggio del pellegrino" e servizi ai pellegrini,
- 2. Predisporre depliant illustrativi, brochure promozionali ed ogni più utile intervento volto alla diffusione, sia in ambito nazionale, che internazionale, del percorso e soprattutto della sua valenza storico culturale;
- 3. Elaborare guide o altri strumenti di comprensione e divulgazione che illustrino in modo compiuto l'intero itinerario, i collegamenti con i luoghi più suggestivi del territorio circostante e i servizi, in loco o in prossimità, offerti;
- 4. Organizzare eventi, manifestazioni o incontri volti tanto alla promozione del tracciato, quanto alla condivisione con le giovani generazioni delle potenzialità proprie del territorio locale a livello

Ho Ho

(Willia

an

cultural-turistico e della sua conseguente connessione con l'importante settore agrituristico;

5. Stimolare e/o sostenere e contribuire concretamente al ripristino di antichi manufatti e strumenti collegati al percorso;

6. Pubblicizzare di concerto con gli Enti locali, le Associazioni e gli imprenditori interessati, l'evento annuale "Giornate dell'Accoglienza del Pellegrino", oltre a ulteriori importanti eventi religiosi/culturali tesi allo sviluppo del percorso promossi dalle associazioni partecipanti al presente atto, al fine di promuoverne la valenza sociale, culturale e storico/spirituale;

7. Promuovere e favorire l'organizzazione di Eventi culturali, conferenze ed eventi vari ad eccezione di sagre e feste religiose;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti stabiliscono quanto segue:

- 1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente protocollo;
- 2. La Provincia di Latina l'Associazione Gruppo dei Dodici, la Compagnia dei Lepini, l'Associazione Accompagna, l'Associazione Ti Accompagno e l'Associazione Cose Nuove, si impegnano ad attuare ogni utile e proficua azione volta alla costituzione di un "LABORATORIO OFFICINA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA VIA FRANCIGENA DEL SUD NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI LATINA;
- 3. Le Parti, a tal fine, si impegnano, ognuno secondo le proprie competenze e finalità, nel rispetto dei rispettivi statuti, a tenere riunioni periodiche volte a definire obiettivi da perseguire e a monitorarne la loro realizzazione; ad attuare, nei limiti del solo territorio provinciale pontino, le correlate azioni in premessa analiticamente indicate e che qui si intendono integralmente riportate, e rispetto alle quali il coordinamento e la gestione è riservata Provincia e specificatamente al Settore Attività Produttive e Turismo.
- 4. Relativamente alle azioni di promozione e di pubblicità, è riconosciuto all'Ente Provinciale il copyright delle mappe, della cartellonistica e delle guide elaborate in attuazione del presente protocollo, sui quali verranno in ogni modo apposti i loghi delle Associazioni partecipanti alle iniziative;
- 5. È riservata alla Provincia la gestione diretta di fondi in qualsiasi modo riconosciuti a seguito di richieste presentate dalla stessa singolarmente o congiuntamente ad una o più delle associazioni parti del presente atto ed attinenti le finalità del presente protocollo e più in generale lo sviluppo della Via Francigena percorrente il territorio provinciale;
- 6. È riservata alle singole Associazioni singolarmente o congiuntamente la gestione diretta di fondi in qualsiasi modo alle stesse specificatamente e direttamente riconosciuti inerenti le finalità del presente protocollo e più in generale lo sviluppo della Via Francigena percorrente il territorio provinciale. In questi casi ai

6

1/K

progetti da esse presentate la Provincia garantisce di fornire la sua sponsorship;

- 7. La Provincia di Latina, nell'ottica di sviluppo e potenziamento del tratto provinciale della Via Francigena del Sud, si impegna inoltre a valutare l'accoglimento di eventuali pregresse richieste pervenute anche precedentemente all'Ente Provinciale da parte delle Associazioni parte del presente accordo, tenendo ad ogni modo conto delle disponibilità di bilancio;
- 8. Tutte le parti si impegnano, altresì, a promuovere e dare opportuno risalto alla presente iniziativa e alle singole azioni di volta in volta attuate, attraverso comunicati stampa ed a fornire all'ufficio stampa della Provincia le opportune informazioni per la pubblicazione di quanto realizzato;
- 9. Il presente protocollo, ha durata annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso s'intende tacitamente rinnovato di anno in anno, qualora non si manifesti una volontà in senso contrario entro la scadenza.

Latina, lì 10,03.2016
L PRESIDENTE (.f DELLA PROVINCIA DI LATINA
Salvatore De Monaco
L PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE GRUPPO DEI DODICI
L PRESIDENTE DELLA SOCIETA' COMPAGNIA DEI LEPINI
Associazione Giancarlo Siddera Pott.ssa CIVITA MARIA IN L PRESIDENTE DELL"ASSOCIAZIONE ACCOMPAGNA L PRESIDENTE DELL"ASSOCIAZIONE ACCOMPAGNA
ASSOCIAZIONE Civita Maria Masiello
L PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE TI ACCOMPAGNO Presidente Presidente
Maria Ausilia Mancini L PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE COSE NUOVE ASSOCIAZIONE "COSE NUOVE" Dott.ssanigemi Campagena
Presidente